



COMUNE DI CASTEGGIO

PROVINCIA DI PAVIA

Via Castello, 24 - 27045 - Codice fiscale 00451040182

CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO PART-TIME VERTICALE E INDETERMINATO DI "DIRETTORE MUSEO ARCHEOLOGICO COMUNALE/BIBLIOTECA CIVICA" - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE (EX CATEGORIA D)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

RICHIAMATA la Programmazione Triennale del Fabbisogno di Personale approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 172 del 19/12/2023;

ASSOLTI gli obblighi previsti relativamente alle procedure di mobilità esterna obbligatoria di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001, per l'eventuale assegnazione di dette figure collocate in disponibilità;

DATO ATTO che l'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro, così come previsto dal D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28.11.2005, n. 246" e dall'art. 57 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto l'atto di istituzione del Museo Civico Comunale (D.G. n. 208 del 05/11/1974) nonché il Regolamento per il funzionamento del Museo (C.C. n. 15 del 22/04/2009);

Richiamato il protocollo d'intesa sottoscritto tra il comune di Casteggio e la Soprintendenza Archeologica della Lombardia in data 18 luglio 1998, ai sensi di quanto previsto dalla delibera di Giunta Comunale n. 90 del 07/07/1998;

Richiamati:

- il Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 ed in particolare l'art. 9 bis che quanto ai "Professionisti competenti ad eseguire interventi sui beni culturali" dispone testualmente quanto segue: "In conformità a quanto disposto dagli articoli 4 e 7 e fatte salve le competenze degli operatori delle professioni già regolamentate, gli interventi operativi di tutela, protezione e conservazione dei beni culturali nonché quelli relativi alla valorizzazione e alla fruizione dei beni stessi, di cui ai titoli I e II della parte seconda del presente codice, sono affidati alla responsabilità e all'attuazione, secondo le rispettive competenze, di archeologi, archivisti, bibliotecari, demotnoantropologi, antropologi fisici, restauratori di beni culturali e collaboratori restauratori di beni culturali, esperti di diagnostica e di scienze e tecnologia applicate ai beni culturali e storici dell'arte, in possesso di adeguata formazione ed esperienza professionale".
- La legge 22 luglio 2014, n. 110, volta appunto a dettare modifiche al codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, "in materia di professionisti dei beni culturali, e istituzione di elenchi nazionali dei suddetti professionisti", che all'art. 2 ha previsto l'istituzione presso il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo elenchi nazionali di archeologi, archivisti, bibliotecari, demotnoantropologi,

antropologi fisici, esperti di diagnostica e di scienze e tecnologia applicate ai beni culturali e storici dell'arte, in possesso dei requisiti individuati con apposito decreto; elenchi che non costituiscono sotto alcuna forma albo professionale, talchè l'assenza dei professionisti dai medesimi elenchi non preclude in alcun modo la possibilità di esercitare la professione.

- il Decreto del Ministero per i beni e le attività culturali n. 244 del maggio 2019 recante "Procedura per la formazione degli elenchi nazionali di archeologi, archivisti, bibliotecari, demotnoantropologi, antropologi fisici, esperti di diagnostica e di scienza e tecnologia applicate ai beni culturali e storici dell'arte, in possesso dei requisiti individuati ai sensi della legge 22 luglio 2014, n. 110";

Richiamate altresì in via residuale, per quanto compatibili le "Linee guida sui profili professionali degli operatori dei musei e delle raccolte museali" (all. B. della Deliberazione di Giunta Regionale 20 dicembre 2002, n. 7/11643) e s.m.i.;

VISTI:

- i C.C.N.L. vigenti del personale Comparto Funzioni Locali;
- il T.U.E.L approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000;
- il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 165 del 30/3/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, recante "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l), m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e, in particolare, l'articolo 3 e l'articolo 18, comma 2, concernenti le quote d'obbligo occupazionali a favore delle categorie protette;
- il decreto legislativo del 30 giugno 2003, n.196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- il Decreto Legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante "Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale";
- il D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- lo Statuto comunale;
- il decreto Presidente della Repubblica 09/05/1994, n. 487 Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi. Così come modificato le modifiche introdotte dal DPR 16 giugno 2023 n. 82 pubblicato nella Gazz. Uff. 29 giugno 2023 n. 150

- il vigente “Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi recanti norme inerenti le procedure di accesso all'impiego” approvato con deliberazione della giunta comunale n. 93 del 07/05/2019;
- il Documento unico di programmazione 2024/2026 e la nota di aggiornamento dello stesso rispettivamente approvati con deliberazioni del consiglio n. 34 del 12/10/2023 e n. 56 del 27/12/2023
- il bilancio di previsione 2024/2026 approvato con deliberazione del consiglio n.57 del 27/12/2023
- il piano integrato attività e organizzazione approvato con deliberazione di giunta comunale n. 46 del 09/04/2024;

Dato atto che con determinazione n. 40 del 22/02/2024, R.G. 168/2024 si provvedeva all'approvazione del bando di concorso, per soli esami, per la copertura di n. 1 posto di part-time verticale e indeterminato di “direttore museo archeologico comunale/biblioteca civica” - area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria D), successivamente revocato con propria determinazione n 67 del 07/05/2024 ai sensi dell'art. 21-quinquies della legge n. 241/1990;

Dato atto che con nota del 21/03/2024, ns prot. 4551 del 22/03/2024, veniva sollevato da un'associazione di categoria il rilievo della mancata previsione testuale del possesso, in capo ai candidati, dei requisiti legali di cui alla predetta normativa (art. 9 bis Codice BB.CC, L. 110/2014, D.M. 244/2019) per la copertura della figura di Direttore di Museo;

Dato atto che sulla scorta dei pareri acquisiti si è ritenuto di dover modificare l'avviso introducendo la previsione espressa della necessità di godimento dei requisiti formativi e professionali previsti per la copertura della figura di Direttore di Museo, con conseguente revoca/modifica in parte qua del precedente avviso, come da determinazione n.67 del 14/05/2024, dandone comunicazione a tutti i candidati che nel frattempo avessero presentato domanda;

RICHIAMATA la normativa vigente in materia, cui si rinvia per tutto quanto non previsto nel presente provvedimento;

In esecuzione della propria determinazione n. 103 del 14/05/2024;

RENDE NOTO

che in revoca/modifica del precedente Avviso è indetto il concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 posto part-time verticale (18 ore settimanali) e indeterminato di “direttore museo civico archeologico/biblioteca civica” - area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D).

Art. 1 – INDIVIDUAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE, COMPITI E FUNZIONI ASSEGNATE

Alla figura professionale selezionata saranno attribuito compiti di alta specializzazione da svolgere secondo gli indirizzi degli organi di governo dell'Amministrazione Comunale ed in collaborazione con il responsabile del Settore di riferimento.

La figura professionale ricercata, cui sarà affidato l'incarico, dovrà svolgere compiti e funzioni caratterizzate da elevate competenze specialistiche acquisite anche attraverso esperienze di lavoro, che richiedono una costante attività di aggiornamento normativo, titoli accademici e pubblicazioni nei seguenti ambiti: progettazione, gestione scientifica, coordinamento di progetti sui beni culturali, mostre, educazione e valorizzazione dei beni culturali, in particolare in ambito archeologico.

L'incaricato sarà collocato a tutti gli effetti nella struttura dell'Ente e dovrà provvedere a tutti i compiti e le mansioni che fanno capo alla figura di “Direttore del Museo Civico Archeologico di Casteggio e dell'Oltrepò Pavese”, nonché ad ogni altra funzione derivante dalle disposizioni normative, contrattuali e regolamentari riferite alla qualifica funzionale ed al Servizio di competenza.

La figura richiesta coordina l'attività complessiva del museo e ne è responsabile.

In particolare, a titolo esemplificativo, spettano alla figura richiesta i seguenti compiti:

- la vigilanza su tutto il patrimonio di proprietà comunale o in deposito da parte di altri enti;
- la costante tenuta di rapporti con la Soprintendenza competente;
- la sistemazione delle raccolte sotto l'aspetto scientifico e museologico, con la eventuale consulenza di conservatori o di collaboratori appositamente incaricati;
- l'organizzazione di iniziative mantenendo i necessari contatti con gli enti pubblici e le associazioni private interessate;
- la programmazione e gestione delle attività educative e promozionali;
- la stesura, sulla base dei criteri definiti dalla commissione di gestione, concordando con i conservatori, del piano tecnico annuale di programmazione;
- l'organizzazione e la direzione del personale;
- la formulazione di piani, per tutte le operazioni relative alla gestione e allo sviluppo del Museo. Concorre con l'Amministrazione responsabile alla definizione delle finalità del Museo, all'elaborazione del regolamento e del progetto istituzionale, alla definizione degli obiettivi e degli indirizzi programmatici, all'elaborazione dei programmi pluriennali e annuali, valutandone la fattibilità economica;
- la responsabilità dell'attuazione dei programmi annuali e pluriennali di sviluppo, della loro gestione, monitoraggio, valutazione;
- la rappresentazione dell'istituto nelle sedi scientifiche e la promozione dell'immagine pubblica;
- la cura del proprio costante aggiornamento nelle materie di competenza.

Inoltre, la figura ricercata dovrà occuparsi della gestione della biblioteca comunale inteso come:

- gestione del patrimonio e delle risorse informative e documentarie (acquisizione, iter gestionale del patrimonio librario, dei periodici, degli audiovisivi, delle risorse elettroniche) finalizzato alla messa a disposizione per l'utenza; collaborazione con i servizi centralizzati preposti alle operazioni di trattamento dei documenti (centri di catalogazione, reti cooperative);
- informazione e orientamento agli utenti; assistenza all'uso della biblioteca e alla fruizione delle raccolte; supporto alle ricerche bibliografiche e documentarie;
- collaborazione con le scuole, con altre agenzie culturali e formative per l'organizzazione e lo svolgimento di attività ed eventi anche rivolti a specifiche fasce di utenza.

I compiti riferiti alla figura ricercata sono quelli inerenti a "interventi operativi di tutela, protezione e conservazione dei beni culturali nonché quelli relativi alla valorizzazione e alla fruizione dei beni stessi" di cui all'art. 9 bis del Codice BB.CC., e più precisamente a una figura di "funzionario amministrativo" appartenente alla ex categoria D degli enti locali (ora area dei funzionari e dell'elevata qualificazione), secondo la contrattazione collettiva di comparto propria degli enti locali, che godono di autonomia nel reclutamento del proprio personale.

La figura richiesta, nell'ambito della propria autonomia professionale, dovrà garantire lo svolgimento del proprio incarico coordinandosi con gli Uffici dell'Ente preposti.

ART. 2 - INQUADRAMENTO PROFESSIONALE E TRATTAMENTO ECONOMICO

Il candidato risultato vincitore, che sarà chiamato a stipulare contratto individuale di lavoro, sarà inquadrato nel profilo professionale di Funzionario elevata qualificazione direttore museo/biblioteca civica.

Il trattamento economico previsto è il seguente:

- a) stipendio tabellare annuo lordo euro 23.212,35;

b) 13ma mensilità;

c) indennità e competenze del salario accessorio, se dovute, in relazione alle prestazioni reali di lavoro effettuate;

d) altri emolumenti fissi e continuativi previsti da leggi e dal C.C.N.L. (indennità di vacanza contrattuale, indennità di comparto, eventuali ulteriori emolumenti previsti da disposizioni di legge).

Tale trattamento economico sarà proporzionato al rapporto di lavoro part-time (18 ore) previsto dal presente bando.

L'assunto sarà iscritto ai competenti istituti ai fini previdenziali ed assistenziali, secondo gli obblighi di legge vigenti per i dipendenti degli Enti Locali ed il profilo professionale interessato.

Art. 3 - REQUISITI

Alla procedura possono partecipare tutti coloro che, alla data di scadenza del presente avviso, sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

- a) essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea o suo familiare, non avente la cittadinanza di uno Stato membro, che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I soggetti di cui all'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 dovranno essere in possesso dei requisiti, se compatibili, di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n.174;
- b) Età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento a riposo riferita all'intera durata dell'incarico oggetto della presente selezione;
- c) Pieno godimento dei diritti politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) Assenza di condanne penali, anche non definitive e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione (reati previsti e puniti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale in base al disposto dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/01);
- e) Non essere stati dispensati o destituiti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, non essere stati licenziati per giusta causa o per giustificato motivo oggettivo; non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- f) Posizione regolare nei confronti degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile soggetti all'obbligo di leva);
- g) Idoneità fisica alle mansioni proprie del posto da ricoprire (l'accesso all'impiego sarà condizionato all'esito positivo della visita medica prescritta dal D.Lgs. 81/08)

Requisiti specifici:

- h) possesso di uno dei seguenti requisiti:
 - iscrizione nella fascia I di cui all'allegato n° 2 al Decreto Ministeriale DM 244/2019;oppure
 - LAUREA QUADRIENNALE in Lettere o Beni Culturali o Conservazione dei beni culturali, con indirizzo archeologico + DIPLOMA di perfezionamento o specializzazione in

Archeologia (triennale) o DOTTORATO di ricerca in discipline Archeologiche (DM 60/09) + 12 MESI, anche non continuativi di documentata esperienza (compresi i tirocini),

oppure

- LAUREA SPECIALISTICA o MAGISTRALE in Archeologia anche interclasse (S/2 o LM/2) + DIPLOMA di perfezionamento o specializzazione in Archeologia (biennale) o DOTTORATO di ricerca in discipline Archeologiche (DM 60/09) o 2 ANNI di formazione post-lauream (Master di ricerca o II livello di durata biennale con elaborato finale, ovvero due Master universitari annuali di cui almeno uno di II livello con elaborato finale in campi applicativi delle discipline archeologiche) + 12 MESI, anche non continuativi, di documentata esperienza (compresi i tirocini);

salvo in ogni caso il possesso dei requisiti transitori, ove sussistenti e maturati, per la figura di archeologo Fascia I di cui all'allegato 2 del D.M. 244 del 20/05/2019, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale- Serie Ordinaria n.124 del 29/05/2019 e scaricabili dal sito <https://professionisti.cultura.gov.it/files/ALLEGATO%20%20-%20ARCHEOLOGO.pdf> e di titoli stranieri/esperienze riconosciuti equivalenti ai sensi della medesima normativa, suscettibili di dar luogo all'iscrizione in prima fascia e dunque alla copertura del ruolo di Direttore.

- i) adeguata conoscenza della lingua inglese, e della lingua italiana per i candidati non italiani.
- j) conoscenza delle strumentazioni informatiche più diffuse.

I candidati in possesso di titolo di studio estero sono ammessi alla procedura selettiva con riserva, in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza del proprio titolo di studio a uno di quelli richiesti dal bando, come previsto dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e ss.mm.ii.

Detta equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione.

Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

Puntuali informazioni relativamente alle procedure per il rilascio del provvedimento di equipollenza o equivalenza sono reperibili al seguente link ministeriale:

<http://www.miur.gov.it/web/quest/titoli-accademici-esteri>.

I possessori di un titolo di studio straniero, che abbiano già ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza dello stesso al titolo richiesto dal bando, dovranno allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti. Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare detta documentazione sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione.

I candidati possono essere ammessi alla procedura con riserva. L'Amministrazione può disporre, in qualsiasi momento, con motivato provvedimento l'esclusione dalla procedura medesima per difetto dei requisiti prescritti.

L'incompletezza delle dichiarazioni richieste e/o la mancanza dei requisiti prescritti comporteranno, in relazione al momento in cui vengono accertate, l'immediata esclusione dalla procedura o la immediata estinzione per giusta causa del contratto di lavoro.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso di selezione per la presentazione della domanda di ammissione

ART. 4 - REQUISITO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Per poter partecipare alla selezione il candidato/a deve:

- essere in possesso di credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o in alternativa di Carta d'identità elettronica (CIE) o di Carta Nazionale dei Servizi (CNS);
- essere in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale;
- essere in possesso di indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO) per il collegamento digitale alla prova se necessario.

ART.5 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il bando di concorso è pubblicato per 15 giorni nel Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. La pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera le amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti locali, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il bando prevede una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Il bando prevede, altresì, la possibilità, per il candidato, di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, prevedendo, in tal caso, che sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

L'amministrazione, inoltre, garantisce un servizio di assistenza di tipo informatico legato alla procedura di presentazione della domanda.

Nei casi di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, l'amministrazione pubblica sul sito istituzionale e sul Portale unico del reclutamento un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Alle procedure di concorso si partecipa esclusivamente previa registrazione nel Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di seguito denominato Portale, disponibile all' indirizzo www.InPA.gov.it sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ne cura la gestione.

La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un' identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando i requisiti richiesti dal presente bando per la partecipazione al concorso.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale o dai bandi di concorso.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, le amministrazioni che bandiscono le procedure selettive si riservano di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale. Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse. A mero scopo informativo può essere pubblicato anche sul sito internet dell'Ente, scelta che è rimessa all'apprezzamento discrezionale dell'Ente ed è finalizzata all'ampliamento della platea dei partecipanti e la cui mancata attivazione non influisce in alcun modo sulla legittimità della procedura.

Il presente Avviso è pubblicato sul Portale "InPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, e sul sito web istituzionale dell'ente ("Albo Pretorio" e "Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso").

Coloro che desiderano candidarsi alla selezione devono presentare specifica domanda di ammissione, esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale "InPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale.

La registrazione, la compilazione e l'invio on-line della domanda devono essere completati entro le ore 12.00 del giorno 29/05/2024, termine perentorio di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul Portale "InPA" (con codice CASTEGGIO_MUSEO ARCHEOLOGICO COMUNALE E BIBLIOTECA").

Non saranno accolte le domande pervenute oltre le ore 12.00 dalla data di cui sopra.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate direttamente a mano o trasmesse tramite altre differenti modalità (es: spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o trasmesse tramite PEC).

La compilazione on-line della domanda è possibile 24 ore su 24.

La procedura consente di salvare i dati in fase di compilazione, sospendere la procedura temporaneamente e riprenderne successivamente la compilazione e l'invio.

La sopracitata procedura di iscrizione rappresenta l'unica modalità consentita per l'invio della domanda di iscrizione alla selezione.

A seguito dell'accesso al portale <https://www.inpa.gov.it/>, il candidato procede alla compilazione della sezione "Curriculum"; qualora si fosse già provveduto in tal senso in passato, l'operazione non deve essere ripetuta.

A conclusione della compilazione della suddetta sezione, si procede alla compilazione della domanda di partecipazione alla selezione, ricercando la procedura di interesse nell'apposita sezione "Concorsi".

Il candidato compila le informazioni richieste a completamento dalla domanda di candidatura, seguendo la procedura guidata del portale; la candidatura viene precompilata parzialmente riutilizzando i dati inseriti nella sezione "Curriculum", ed è possibile aggiornare o integrare dette informazioni accedendo alle relative sezioni riportate nell'area "Domanda di Candidatura".

Dopo avere concluso la compilazione e proceduto all'invio, il portale propone di scaricare un riepilogo della domanda presentata.

La data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata dall'apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

Al riepilogo viene attribuito un codice ID associato univocamente alla singola domanda. L'ID sarà da conservare in quanto utilizzato dall'Ente come riferimento in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la procedura di selezione in parola.

E' possibile inviare una sola domanda per ciascun candidato. Nel caso in cui il candidato presenti più domande di partecipazione, l'Ente utilizzerà nelle comunicazioni l'ID associato alla domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto. Sarà pertanto cura del candidato verificare il codice ID associato alla domanda che costituisce prova dell'avvenuta trasmissione; in mancanza, la domanda si considera non pervenuta. E' possibile reperire e conoscere il proprio ID personale, sia all'interno della sezione "riepilogo domanda" all'interno del file .pdf generato dal sistema dopo aver concluso la procedura di iscrizione, sia all'interno della e-mail di conferma che viene inviata dal sistema una volta trasmessa la domanda di partecipazione.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione delle iscrizioni corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Nei casi di cui sopra, l'Amministrazione pubblica sul sito istituzionale e sul Portale InPA un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

Nella domanda ogni aspirante deve dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle sanzioni penali nelle ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. i requisiti e tutto quanto indicato nel suddetto modulo che qui si intendono integralmente richiamati.

Le dichiarazioni devono essere espresse in modo esplicito: la dichiarazione generica del possesso dei requisiti richiesti non è ritenuta valida.

Nell'ambito della domanda, il candidato rilascia le dichiarazioni previste sotto la propria personale responsabilità, e potrà dichiarare anche il possesso dei titoli utili per l'applicazione del diritto di preferenza a parità di merito, così come espressamente indicati nel DPR 487/1994 e s.m.i..

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Nella domanda di ammissione ogni candidato, oltre a manifestare la volontà di partecipare alla selezione, sotto la propria personale responsabilità consapevole delle conseguenze penali previste dall'art.76 del Testo Unico approvato con DPR 28.12.2000 n.445, per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci deve obbligatoriamente dichiarare di possedere tutti i requisiti richiesti dal bando. (Le dichiarazioni rese nella domanda hanno valore di dichiarazioni sostitutive di

certificazione, ai sensi degli artt. 43 e 46, del D.P.R. n. 445/2000 e di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi degli artt. 47 e 38 dello stesso D.P.R.).

Il Comune di Casteggio provvederà ad effettuare gli idonei controlli, ai sensi delle vigenti disposizioni, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dall'interessato.

Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n° 445/2000.

Con la domanda di partecipazione alla selezione, il candidato autorizza il Comune di Casteggio alla pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'Ente, per tutte le informazioni inerenti la presente selezione e relativi esiti.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- Fotocopia del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero o documentazione comprovante l'avvio dell'iter per il riconoscimento dell'equivalenza (solo per coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero).
- Copia del permesso di soggiorno e copia della documentazione attestante il grado di parentela con un cittadino comunitario OPPURE copia della documentazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria (solo per i cittadini extracomunitari).

La domanda di ammissione al concorso ed i documenti allegati sono esenti dall'imposta di bollo.

ART.6 - REGOLARIZZAZIONI – ESCLUSIONE DAL CONCORSO

E' possibile la regolarizzazione di omissioni formali – tempestivamente sanabili - rilevate in sede di esame della domanda di ammissione e/o della documentazione allegata, fermo restando quanto stabilito dal presente articolo.

In tal caso il candidato è ammesso a concorso pubblico "con riserva" di regolarizzazione di quanto rilevato in sede di esame della domanda di ammissione, che dovrà comunque avvenire prima dell'inizio della prima prova d'esame. Il controllo delle domande e l'eventuale comunicazione di esclusione sono effettuate dal servizio personale.

L'Amministrazione ha facoltà di disporre in qualsiasi momento l'esclusione dal concorso di un candidato per difetto dei requisiti prescritti, anche durante e dopo l'esperimento delle prove.

L'esclusione opera automaticamente nei seguenti casi:

- Domanda di ammissione presentata o pervenuta fuori termine e non secondo le modalità previste;
- Mancanza dei requisiti richiesti dal bando per l'ammissione o mancanza della presentazione o dell'autocertificazione attestante il possesso di tali requisiti;

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure per la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Prima dello svolgimento della selezione verrà comunicata ai candidati l'ammissione alla selezione.

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, è effettuata attraverso il Portale unico del reclutamento, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di seguito

denominato Portale, disponibile all' indirizzo www.InPA.gov.it sviluppato dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ne cura la gestione.

Le sopra descritte forme di informazione e di pubblicità costituiscono notifica ad ogni effetto di legge e sostituiscono ogni altro tipo di comunicazione ai candidati.

ART.7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La commissione esaminatrice è nominata con successivo provvedimento ed è composta da almeno tre componenti: un membro con funzioni di Presidente e due tecnici esperti.

La Commissione determinerà, prima delle prove, i criteri per la valutazione delle prove che non siano già stabiliti nel presente avviso e le modalità di espletamento, in modo che siano uguali per tutti i concorrenti.

Alla Commissione potranno essere aggregati membri aggiunti per l'accertamento del grado di conoscenza della lingua straniera e informatica.

ART. 8 - PROCEDURA CONCORSUALE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Il concorso sarà espletato come segue:

- a) un'eventuale prova preselettiva che l'Amministrazione si riserva di svolgere qualora il numero dei candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso sia superiore a 30;
- b) una prova scritta alla quale accederanno i candidati che avranno superato l'eventuale prova preselettiva di cui alla precedente lettera a), volta ad accertare l'effettivo possesso delle competenze tecniche proprie della professionalità ricercata;
- c) una prova orale a cui saranno ammessi i candidati che avranno superato la prova di cui alla precedente lettera b).

L'eventuale prova preselettiva e la prova scritta saranno svolte attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, da remoto o in presenza.

La prova orale potrà essere svolta, su indicazione della Commissione, in videoconferenza da remoto.

Le specifiche tecniche delle prove saranno comunicate ai concorrenti in prossimità dello svolgimento delle prove anche tenendo conto del numero degli iscritti al concorso.

ART. 8 a) – PROVA PRESELETTIVA

L'Amministrazione si riserva di procedere allo svolgimento di una prova preselettiva qualora il numero dei candidati sia superiore a 30 unità. La Commissione potrà comunque valutare, anche qualora il numero dei candidati superi le 30 unità, di non effettuare alcuna preselezione.

La Commissione di valutazione può procedere a preselezione mediante appositi quesiti a risposta multipla, da risolvere in un tempo determinato, riguardante argomenti di cultura amministrativa generale e materie delle prove. I candidati verranno avvisati dell'attivazione della preselezione esclusivamente mediante attraverso il Portale InPA.

A mero scopo informativo può essere pubblicato anche sul sito internet dell'Ente, scelta che è rimessa all'apprezzamento discrezionale dell'Ente ed è finalizzata all'ampliamento della platea dei partecipanti e la cui mancata attivazione non influisce in alcun modo sulla legittimità della procedura.

Verranno ammessi tutti i candidati a parità di punteggio col candidato classificatosi nell'ultima posizione utile (ex aequo del 30°).

Sono considerati partecipanti alla preselezione, i candidati la cui domanda è pervenuta all'Ente nei termini di cui al presente bando, precisando che la verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità delle domande di partecipazione sarà effettuata dopo l'esito della preselezione e nei confronti dei soli candidati che abbiano superato la preselezione. È fatta salva la facoltà della Commissione di verificare la regolarità formale delle domande ai fini delle esclusioni previste dal presente bando. La preselezione consisterà in quesiti a risposta multipla per la verifica della capacità logico-deduttiva, di ragionamento logico-matematico, di carattere critico-verbale e/o nelle materie previste dal bando per la prova scritta e la prova orale, tendenti a verificare le capacità dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie delle mansioni richieste per il posto messo a concorso. La prova preselettiva potrà contenere anche quesiti situazionali finalizzati a verificare le attitudini del candidato coerenti con il profilo professionale oggetto del bando di concorso. Saranno ammessi alla successiva prova scritta i candidati sino a concorrenza di 30 unità con la precisazione che sono comunque ammessi tutti coloro che ottengono lo stesso punteggio dell'ultimo candidato ammesso.

La prova preselettiva non è considerata prova d'esame e, conseguentemente, non avrà rilevanza ai fini del calcolo del punteggio finale. La prova preselettiva e la prova scritta potranno essere svolte con l'ausilio di enti o istituti specializzati esterni incaricati dal Comune. Sono esentati dalla prova preselettiva i candidati diversamente abili con percentuale di invalidità pari o superiore all'80%, in base all'articolo 20, comma 2-bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

ART. 8.b) - PROVA SCRITTA

La prova scritta avrà contenuto teorico-pratico e potrà consistere nella soluzione di domande a risposta chiusa su scelta multipla e/o nello svolgimento di un elaborato e/o in una serie di quesiti ai quali dovrà essere data una risposta sintetica. La prova sarà diretta ad accertare la capacità di analisi e di sintesi dei candidati con riferimento alle materie indicate di seguito, nonché il possesso di competenze lavorative tecniche, attitudinali e trasversali, coerenti con il profilo professionale oggetto del bando.

La prova avrà ad oggetto le seguenti materie:

- Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio e legislazione regionale dei beni culturali;
- patrimonio archeologico della Città di Casteggio e del territorio provinciale;
- nozioni di comunicazione e promozione delle collezioni, anche finalizzate ad attività educative e divulgative;
- criteri di inventariazione, catalogazione e schedatura;
- elementi di museografia e museologia;
- conoscenza delle misure preventive e di mantenimento della sicurezza degli ambienti, compresi i sistemi di protezione attiva e passiva edili ed impiantistici ai sensi del D.Lgs. 81/08, delle collezioni e delle persone;
- elementi di legislazione nazionale e Regionale in materia di tutela e valorizzazione dei beni culturali, biblioteche, disciplina del prezzo dei libri, promozione della lettura, deposito legale.
- elementi di diritto pubblico (costituzionale e amministrativo);
- elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;
- disciplina del lavoro pubblico e responsabilità dei pubblici dipendenti (d.lgs. 165/2001);
- ordinamento degli Enti Locali (Testo Unico degli Enti Locali d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.);

- Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (Legge 7 agosto 1990, n. 241);
- Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023);
- elementi di legislazione in materia di anticorruzione, trasparenza, accesso e privacy.

Durante la prova scritta non è ammessa la consultazione di alcun testo.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta la valutazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

ART. 8.c) - PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare volto ad accertare la preparazione e la capacità professionale dei candidati sulle materie della prova scritta di cui al punto 8.b) e sarà altresì volta ad accertare il possesso della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle tecnologie informatiche e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e anche delle competenze digitali volte a favorire processi di innovazione amministrativa e di trasformazione digitale della pubblica amministrazione.

Alla prova orale è assegnato un punteggio massimo di 30 punti e la prova si intenderà superata se è stato raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi).

ART.9 - DIARIO DELLE PROVE E COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Il calendario di svolgimento delle prove è il seguente:

- PROVA SCRITTA: martedì **4 giugno alle ore 9,30** presso l'Auditorium della Certosa Cantù di Casteggio;
- PROVA ORALE: martedì **18 giugno alle ore 9,30** presso la sala consigliare del Comune di Casteggio;

Qualora si rendesse necessaria la prova preselettiva oppure la correzione degli elaborati richiedesse tempistiche non compatibili con le date fissate per le prove, il calendario sopra indicato subirà delle modifiche che verranno comunicate sul portale InPA e sul sito internet del Comune di Casteggio, alla pagina del concorso, con un preavviso di almeno 15 giorni rispetto alla data di svolgimento delle prove stesse.

Alla medesima pagina del concorso, sul sito internet del Comune di Casteggio, sarà data comunicazione in merito all'ammissione alla prova e sarà pubblicato il documento relativo alle modalità operative di svolgimento della prova.

Gli esiti delle prove e tutte le comunicazioni concernenti il concorso saranno pubblicati sul portale InPA e sul sito internet del Comune di Casteggio, alla pagina del concorso. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica per tutti i partecipanti al concorso; i candidati si dovranno presentare a sostenere dette prove d'esame senza altro preavviso o invito. La mancata presentazione, nel caso di prova svolta in presenza, o la mancata connessione alla piattaforma, per le prove in forma digitale da remoto, nel giorno e nell'ora stabiliti, sarà considerata quale rinuncia alla partecipazione al concorso, ancorché dipendente da cause fortuite o da forza maggiore.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento.

ART.10 - RISERVA DI POSTI E PREFERENZE A PARITA' DI MERITO

Ai sensi dell'art. 3, Legge 12/03/1999, n° 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e s.m.i, il comune di Casteggio non è tenuta ad effettuare le assunzioni obbligatorie a proprio carico.

Ai sensi dell'art. 1, comma 2, Legge 23/11/1998, n° 407 "Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata" e s.m.i. non si applica la quota di riserva al concorso di cui trattasi in quanto il comune di Casteggio non occupa un numero di dipendenti superiore a cinquanta.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Le preferenze a parità di titoli e merito devono essere indicate dal candidato nella domanda di ammissione e sono quelle elencate dal D.P.R. n° 487 del 09/05/1994 come sostituito dal D.P.R. n° 82 del 16.06.2023.

La Commissione Esaminatrice formerà la graduatoria dei candidati risultati idonei con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.

PREFERENZE (Art. 5 D.P.R. 9/5/94 n° 487 come sostituito dal DPR 82/2023)

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n°90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n°114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del Decreto-Legge 6 luglio 2011, n°98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n°111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n°90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n°114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del Decreto-Legge 21 giugno 2013, n°69, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n°98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del Decreto-Legge 28 gennaio 2019, n°4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n°26;

o) minore età anagrafica.

Poiché il posto messo a concorso si riferisce all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria D), si precisa che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. 82/2023, nel Comune di Casteggio alla del 31/12/2023, la percentuale di rappresentatività del genere maschile è pari al 60% e quella del genere femminile è pari al 40%. Pertanto, poiché il differenziale tra i generi non supera il 30%, non verrà applicato il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o);

Si precisa che il "lodevole servizio" deve risultare da un apposito formale riconoscimento e/o attestato di benemerenzza oppure da specifica attestazione/certificazione in tal senso prodotta dal Dirigente o Responsabile della struttura di appartenenza (rappresentante del Datore di Lavoro); la stessa deve risultare, altresì, adeguatamente motivata e argomentata in relazione alle caratteristiche specifiche del servizio prestato e tali da farlo apprezzare come "lodevole".

I candidati che avranno superato le prove dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avranno sostenuto il colloquio, dichiarazione sostitutiva di certificazione, nelle forme e secondo le modalità previste dalle norme in materia, attestante il possesso dei titoli di preferenza/riserva indicati nella domanda, oppure i documenti in carta semplice dai quali risulti, altresì, il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

La graduatoria concorsuale rimane efficace per due anni dalla data di pubblicazione per eventuali altre assunzioni a tempo indeterminato. Essa verrà pubblicata a mezzo affissione all'Albo Pretorio del Comune di Casteggio on line per dieci giorni.

Dalla data di pubblicazione di tale avviso all'Albo Pretorio decorrerà il termine per eventuali impugnative.

L'Amministrazione può utilizzare la graduatoria per eventuali esigenze a carattere temporaneo a tempo pieno o parziale, nel periodo di efficacia della stessa. Resta salvo l'interesse degli idonei ad essere assunti a tempo indeterminato, a tempo pieno o part-time verticale, secondo l'ordine della graduatoria, qualora l'Amministrazione intendesse procedervi.

La graduatoria redatta in esecuzione del presente bando potrà essere utilizzata, nel rispetto della normativa vigente, oltre che dal Comune di Casteggio anche da enti diversi che ne facciano richiesta e previa accordo con questo Comune per assunzioni a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o a part-time verticale.

Art. 11 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO, VERIFICA INCOMPATIBILITÀ E REQUISITI DICHIARATI

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, redatto in forma scritta, conformemente alle norme previste dal vigente CCNL – Funzioni Locali.

Il candidato avente diritto all'assunzione dovrà assumere servizio nel termine fissato dalla convocazione. Scaduto il termine stabilito dall'Amministrazione, questa comunicherà di non dare seguito alla stipulazione del contratto.

Dovrà, inoltre, dichiarare di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del D.lgs. 165/01 o di cui al D.lgs. 39/2013. In caso contrario, dovrà presentare la dichiarazione di opzione per il Comune di Casteggio.

L'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione.

Nel caso in cui le dichiarazioni non risultassero veritiere, si applicheranno le disposizioni già richiamate all'art. 3 del presente avviso.

I candidati risultati vincitori saranno sottoposti alla visita preventiva da parte del Medico Competente ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, al fine di verificarne l'idoneità alla mansione specifica.

Ad avvenuto espletamento della selezione e a seguito dell'individuazione del soggetto a cui conferire l'incarico, il Comune di Casteggio procederà alla verifica, nei confronti dello stesso, dell'inesistenza di cause d'incompatibilità con il costituendo rapporto di lavoro con il Comune medesimo e alla verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione.

Qualora a seguito delle verifiche emergano delle difformità rispetto a quanto dichiarato, l'Amministrazione comunale non procederà alla stipulazione del contratto di lavoro o nel caso in cui sia già stato stipulato il contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto di diritto.

Nel caso di falsa dichiarazione si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e tale circostanza sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria competente per l'applicazione delle previste sanzioni.

Art. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo (UE) 2016/679 (di seguito GDPR), e in relazione ai dati personali di cui il Comune di Casteggio entrerà nella disponibilità con la presente procedura, si comunica che Titolare del trattamento è il Comune di Casteggio con sede in Via Castello, 24 - 27045 Casteggio (PV) - nella persona del Sindaco.

Il responsabile del trattamento dei dati è Cristina De Filippi, R.U.P. della presente procedura.

I dati personali potranno essere trattati a mezzo sia di archivi cartacei che informatici (ivi compresi dispositivi portatili) e trattati con modalità strettamente necessarie a far fronte alle finalità sopra indicate.

La liceità del trattamento dei dati da parte del Comune è basata sul consenso espresso dell'interessato.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'avvio dell'istanza e per la valutazione dei requisiti di partecipazione.

I dati personali, oggetto di trattamento per le finalità sopra indicate, saranno conservati per il periodo di svolgimento della procedura. Tali dati saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo e, successivamente, per il tempo in cui l'amministrazione sia soggetta a obblighi di conservazione secondo la normativa sugli archivi pubblici, ovvero per finalità fiscali o per altre finalità, previste da norme di legge o regolamento.

I dati personali potranno essere comunicati a tutti quei soggetti cui la comunicazione sia necessaria per il corretto adempimento delle finalità istituzionali e del rapporto di lavoro.

I dati personali, ad eccezione degli estremi identificativi (nome e cognome) e dell'inquadramento professionale, non sono soggetti a diffusione né ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

Tra i diritti riconosciuti all'interessato/a rientrano quelli di:

- Chiedere l'accesso ai dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);
- Richiedere ed ottenere i dati personali in un formato strutturato e leggibile da dispositivo automatico, anche al fine di comunicare tali dati ad un altro titolare del trattamento (c.d. diritto alla portabilità dei dati personali);
- Opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;

revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano la Sua origine razziale, le opinioni politiche, le convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;

- Proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

Ai candidati è riconosciuta la facoltà di accedere agli atti del procedimento selettivo in argomento.

Ai sensi della L. n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni si individua:

- Quale Responsabile del Procedimento di ammissione il Responsabile del Servizio Finanziario;
- Quale Responsabile del Procedimento selettivo il Presidente della Commissione Esaminatrice;

Per informazioni o per ottenere copia del bando è possibile consultare il sito www.comune.casteggio.it ovvero rivolgersi al ufficio personale del comune di Casteggio Via Castello, 24- 27045 Casteggio (PV) - Telefono: (+39) 0383.8078317 Fax: (+39) 0383.82472 Email: ufficio.personale@comune.casteggio.pv.it PEC: casteggio@pcert.it

Ogni successiva comunicazione inerente alla presente procedura selettiva verrà effettuata esclusivamente attraverso il sito INPA ed il sito istituzionale del Comune di Casteggio alla sezione: concorsi ed ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 13 - NORME FINALI

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione comunale che si riserva la facoltà di prorogare, riaprire, sospendere, modificare o revocare in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente avviso di selezione.

L'Amministrazione si riserva, altresì, di non dare corso alla presente procedura in caso di sopravvenienza di previsioni normative o condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione.

L'assunzione del candidato individuato a seguito della presente procedura è comunque subordinata alla compatibilità, al momento dell'immissione in servizio, con la normativa vigente in materia di

spesa pubblica di personale per gli enti locali ed al permanere di condizioni economico-finanziarie favorevoli.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di non dare corso alla copertura del posto di cui trattasi in assenza di candidati ritenuti in possesso di caratteristiche compatibili con il posto a selezione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento ai regolamenti vigenti nel Comune di Casteggio nonché alle vigenti disposizioni normative e contrattuali applicabili alla materia di cui trattasi.

Copia integrale del presente avviso è consultabile sul portale del reclutamento INPA.it nonché sito istituzionale del Comune di Casteggio al seguente indirizzo: <https://www.comune.casteggio.pv.it/>

Casteggio, li 14/05/2024

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO
De Filippi Cristina

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28/12/2000 n. 445, del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.